

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-392 del 28/01/2019
Oggetto	DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) COMUNE di PARMA per la fognatura pubblica di TIPO BIANCA dell'agglomerato di CORCAGNANO di Parma. Adozione e Rilascio AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-395 del 25/01/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventotto GENNAIO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG n. 113/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 112 del 17/12/2018;

CONSIDERATO:

➤ la domanda per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 6746 del 28/03/2018 e presentata dal Comune di Parma con gestore e Direttore del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio il Sig. Silvano Carcelli e sede legale in Comune di Parma, Piazza Repubblica n. 1 per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca dell'agglomerato di Corcagnano di Parma, in riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**

- che con nota prot. Arpae n. PGPR 7338 del 06/04/2018 è stato comunicato al Comune di Parma l'avvio del procedimento;

- che in data 13/11/2018 prot. n. PGPR 24123 è pervenuta da parte del Comune di Parma la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota del 06/04/2018 prot. n. PGPR 7338;

- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATI

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PGPR 26280 e n. PGPR 26286 del 12/12/2018;

- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. n. PG 4875 del 11/01/2019, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica in data 17/01/2019 prot. n. 3498, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PG 8582 del 18/01/2019, *allegata alla presente per costituire parte integrante*;

CONSIDERATO ALTRESI'

che il Comune di Parma con nota del 13/11/2018 prot. n. 235294, acquisita al prot. Arpae PGPR 24123 del 13/11/2018 e sopra richiamata, ha inviato la documentazione a completamento dell'istanza a firma *dell'Arch Tiziano Di Bernardo Direttore Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Sismica del Comune di Parma*;

CONSIDERATO in riferimento all'autorizzazione agli scarichi:

- che l'agglomerato di riferimento ("Corcagnano") è compreso nella D.G.R. 201/2016 avente per oggetto: Approvazione della direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti ed agli enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";

- che gli scarichi ricadono in area con vulnerabilità a sensibilità elevata, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

- che il Comune di Parma è il proprietario delle opere di fognatura e depurazione;

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE e RILASCIARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore del Comune di Parma con gestore e Direttore Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Sismica il Sig. Tiziano Di Bernardo e sede legale in Comune di Parma, Piazza Repubblica n. 1 per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca dell'agglomerato di Corcagnano di Parma, comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici, di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma, di acque reflue urbane così come indicate nella documentazione di istanza e specificate nella tabella sottostante:

Scarico N°	Ubicazione	Corpo idrico recettore	Bacino	Tipo Fognatura	Tipo di refluo	Sviluppo collettori	Impianto trattamento	Bacino Scolante	Portata max allo scarico
1	Via Gina Romani	Canele intubato Rio La Riana	Cinghio Morto	bianca	acque meteoriche	1683,20 m	NO	residenziale	0,239 m ³ /s
2	Strada Torrazza	Canale Dugale	Cinghio Morto	bianca	acque meteoriche	750 m	NO	residenziale	0,2205 m ³ /s
3	Via Monte Tomarlo	Canale intubato Rio La Riana	Cinghio Morto	bianca	acque meteoriche	632,70 m	NO	misto	0,2205 m ³ /s
4	Via Monte Malpasso	Canale Dugale	Cinghio Morto	bianca	acque meteoriche	93,80 m	NO	artigianale e industriali	0,0114 m ³ /s
5	Via Monte Gottero	Canale intubato Rio La Riana	Cinghio Morto	bianca	acque meteoriche	635,05 m	NO	residenziale	0,2390 m ³ /s

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 11/01/2019 prot. n. PG 4875 e nel parere di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica del 17/01/2019 prot. n. 3498 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

- 1) Nella rete fognaria possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dalle aree descritte nella documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione.

- 2) Gli scarichi si dovranno attivare solo a seguito di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso nel corpo idrico ricettore delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle aree dei propri bacini scolanti, fatto salvo condizioni eccezionali.
- 3) I punti di scarico dovranno essere mantenuti costantemente accessibili in prossimità dei punti di immissione nei corpi idrici ricettori, a disposizione degli organi di vigilanza, ed attrezzati per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente.
- 4) Dovrà essere effettuata una periodica ed idonea manutenzione alla rete di fognatura bianca anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito.
- 5) Dovranno essere effettuati periodici controlli sulle reti fognarie bianche al fine di verificare lo stato di manutenzione e di conservazione delle stesse.
- 6) Dovranno essere effettuati periodici controlli delle reti al fine di accertare ed escludere allacci di acque reflue diverse dalle sole acque meteoriche alle reti fognarie bianche; è fatto divieto di consentire l'allaccio di acque reflue industriali e/o domestiche alla rete fognaria oggetto del presente provvedimento.
- 7) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni concernenti la "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano", come previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 8) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi) dovrà esserne data immediata comunicazione, ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.
- 9) Il Titolare dello scarico dovrà recepire ed attuare tutti gli interventi per il mantenimento della qualità delle acque superficiali del corpo recettore dello scarico.
- 10) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.
- 11) Lo scarico dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso, così come non dovrà essere causa di esondazione del corpo recettore. Pertanto dovranno essere recepiti nulla osta e/o pareri di competenza dell'Autorità Idraulica che, nel caso portassero a modifiche di quanto autorizzato con la presente, andranno tempestivamente comunicate ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma per i conseguenti provvedimenti del caso.
- 12) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di

modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

SI STABILISCE CHE:

- la non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge;
- dalla data di rilascio del presente atto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi;
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici;
- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- il presente atto ha validità di 15 anni a decorrere dal rilascio dello stesso. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
- il presente atto è trasmesso al Comune di Parma e ad AUSL Dipartimento Sanità Pubblica per quanto di competenza.

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 10753/2018*

IL FUNZIONARIO P.O.
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)

prot PG 6875
del 11/01/19

Rif. Prot. 18.26286 del 12/12/2018

Posta interna

Spett.le Arpae Saç Parma
Struttura Autorizzazione Concessioni

OGGETTO ;Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi e per gli effetti del DPR 160/2010, Legge Regionale n. 4/2010 e DPR del 13/03/2013 n° 59. Committente Comune di Parma, per l'impianto di pubblica fognatura di tipo bianca, agglomerato di Corcagnano, sito nel Comune di Parma. **Rettifica parere inviato in data 27/12/2018 prot 27070/18.**

Vista la documentazione relativa alla domanda di AUA presentata per la richiesta dell'autorizzazione allo scarico del sistema di raccolta ed allontanamento, delle acque bianche per l'agglomerato di Corcagnano sito nel comune di Parma.

Le aree in cui sono situati gli scarichi terminali del tronco fognario di acque bianche, non interferiscono con le aree SIC Natura 2000.

L'agglomerato di Corcagnano ha un carico nominale superiore a 2000 AE ed è composto da cinque scarichi terminali di seguito elencati:

- Scarico 1; rete scolante da comparto misto, sito in via Monte Tomarlo, corpo recettore rio La Riana indi al Cinghio Morto;
- Scarico 2; rete scolante da comparto artigianale-industriale, sito in via Monte Malpasso, recettore canale Dugara indi al Cinghio Morto;
- Scarico 3; rete scolante da comparto residenziale, sito in via Monte Gottero, corpo recettore rio La Riana indi al Cinghio Morto;
- Scarico 4; rete scolante da comparto residenziale, sito in via Gina Romani, corpo recettore rio La Riana indi al Cinghio Morto;
- Scarico 5; rete scolante da comparto residenziale, sito in strada Torrazza, corpo recettore rio La Riana indi al Cinghio Morto.

Visto il D.lgs.152/2006 e s.m.i.

Vista la DGR. n.1053/2003

Vista la DGR n.286/2005

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole all'autorizzazione dei manufatti descritti per alleggerimento idraulico, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- periodica manutenzione dei manufatti per evitare e/o provocare situazioni di incompatibilità igienico-sanitaria ed ambientale con gli usi abitativi, artigianali o industriali esistenti;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Si coglie l'occasione per sottolineare che questo Servizio non è competente in materia di compatibilità del manufatto sotto il profilo idraulico.

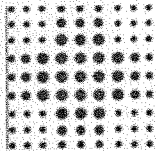
Distinti saluti.

Il tecnico istruttore
Tiziana Bolzoni

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Pratica sinadoc: 10753/18



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

prot. PG 8582/
del 18/01/19

prot. n. 3698
del 17/01/19

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

COMUNE DI PARMA
comunediparma@postemailcertificata.it

OGGETTO: AUA del Comune di Parma per scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo Bianca, agglomerato di Corcagnano Protocollo num. PGPR 26280/2018 del 12/12/2018.
Parere

Il Comune di Parma presenta richiesta di AUA per nuova autorizzazione agli scarichi di acque reflue bianche.

In particolare viene richiesta l'autorizzazione per nuovi punti di scarico di acque meteoriche in canali nella località Corcagnano, il cui bacino idrico risulta il Cinghio Morto.

Trattandosi di acque bianche e non emergendo criticità a valenza sanitaris, si esprime parere favorevole.

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.